VERIFICA PRESCRIZIONI FINALI ART. 7 delle NTA del PDR

1. PRESCRIZIONI ENTE PARCO

Tutte le prescrizioni dell'Ente Parco relative alla fase di progettazione e quindi di rilascio del PdC sono state rispettate e in particolare (vedi anche art. 7 delle NTA del PdR)

- Il progetto prevede una revisione del sistema delle recinzioni attuali, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Parco, al fine di aumentare la loro permeabilità per il passaggio della piccola fauna selvatica; in particolare le nuove recinzioni della corte esclusiva del nuovo edificio saranno sollevate da terra di almeno 10 cm
- Sono state previste le mitigazioni e compensazioni di cui ai punti 4.2 e 4.3 della Relazione tecnica per lo studio della VINCA, con impianto di nuova siepe di specie autoctone e installazione di bat box (vedi relazione specifica allegata)
- È stata modificata la posizione del gazebo indicata nel PdR prevedendone la nuova collocazione oltre la fascia dei 20 mt dal fosso esistente e sostituendo la relativa pavimentazione con inerbimento naturale
- Sono stati inseriti elaborati relativi alla realizzazione dell'impianto di smaltimento dei reflui ed al recupero delle acque meteoriche, oltre ad indicazioni sull'impianto di illuminazione in conformità al Regolamento del Parco
- Si dichiara infine che in sede di progettazione esecutiva saranno rispettate le misure di cui all'allegato H del Regolamento del Parco per la tutela della fauna minore.

Si specifica che le altre prescrizioni dettate in sede di rilascio del parere sulla VINCA sono relative alla fase esecutiva e quindi sono soggette alle disposizioni e al controllo della D.LL. in fase di cantiere.

2. PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA

Il progetto rispetta le prescrizioni della Soprintendenza in quanto:

- l'ampliamento di cui al piano casa è contenuto entro il 20% della volumetria esistente come segue:
  volume edificio esistente = 654.65 mc
  volume di progetto = 667.67 mc
  volume ampliamento = 13.02 mc pari al 2% circa del volume esistente

- il progetto dei percorsi e degli spazi di manovra carrabili, comunque esclusi dalla parte della corte interna agli edifici dell'aggregato edilizio e facenti parte del sistema del verde, è stato ricondotto a forme geometriche coerenti con la tipica conformazione insediativa rurale

In conclusione si può affermare che il progetto risulta conforme a quanto indicato nelle prescrizioni dell'Ente Parco del Conero e della Soprintendenza